



ispitni centar

PRAVA
MJERA
ZNAJANJA

DRŽAVNO TAKMIČENJE 2023.

SREDNJA ŠKOLA, I i II RAZRED

ITALIJANSKI JEZIK

Autorka/autor testa

Recenzentkinja/recenzent

Podgorica, 20..... godine

Test iz italijanskog jezika sastoji se od četiri dijela.

Oblast	Br. bodova
1. Ascolto - Slušanje	20
2. Comprensione della lettura - Čitanje	25
3. Analisi delle strutture di comunicazione – Gramatika, vokabular	25
4. Composizione scritta - Pisanje	30
Ukupno bodova:	____ /100

Vrijeme rješavanja testa je **120 minuta**.

Dozvoljeni pribor su grafitna olovka i gumica, plava ili crna hemijska olovka. Priznaju se samo odgovori pisani **hemijskom olovkom**. Ukoliko pogriješite, prekrižite i odgovorite ponovo. Za vrijeme rada na testu **nije dozvoljeno korišćenje korektora**. Za vrijeme rada na testu **nije dozvoljeno korišćenje rječnika**.

Ako neko pitanje/zadatak ne možete odmah da riješite, pređite na sljedeće. Ukoliko vam bude preostalo vremena, možete se kasnije vratiti na takva pitanja.

Želimo vam puno uspjeha!

1. ASCOLTO

I. Ascolta una volta il dialogo. Dopo il primo ascolto, leggi attentamente la prova proposta. Ascolta di nuovo e poi indica con una X se le affermazioni elencate sono vere o false:

- | | V | F |
|--|-----------------------|-----------------------|
| 1. Lucrezia è venuta ad aiutare Daniele. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. Daniele frequenta la scuola superiore. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. Daniele vive e studia a Lanciano. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. Daniele aveva più impegni a Lanciano che ad Agnone. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. Daniele vive con altri coinquilini. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. Durante l'inverno Daniele studia. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 7. Daniele usa la propria macchina. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 8. Daniele usa anche i mezzi pubblici. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 9. Molti amici di Daniele stanno ancora ad Agnone. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 10. Daniele pensa di trasferirsi un giorno. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

___/20

2. COMPrensIONE DELLA LETTURA

I. Completa l'intervista a Babbo Natale con le domande elencate sotto, come nell'esempio.

0. M «Devo confessare una cosa: non lo so. L'ultima volta che ho controllato è stato più di trecento anni fa. Forse lo sanno mia moglie e gli elfi. Sicuramente molto molto vecchio».

1. «Mi hanno raccontato tante storie sulla mia nascita, e sono tutte ambientate al nord, in mezzo alla neve. Quel che è certo è che sono finlandese, sono l'autentico Babbo Natale finlandese e vivo a Rovaniemi».

2. «Spesso storpiano il mio nome finlandese, Joulupukki. La mia cara moglie, per esempio, delle volte mi chiama Pukki».

3. «Per me il ghiaccio è un elemento naturale, un posto così pieno di pace. E poi per gli elfi è bello stare in mezzo alla neve, e le renne mi hanno detto che è più facile stare qui, perché possono spostarsi più velocemente negli altri posti del mondo».

4. «Ne ho davvero tante, alcune sono selvatiche e circolano liberamente tra i villaggi, altre sono a riposo, altre si allenano al Natale, quando arriva il momento del vero lavoro e devono consegnare tanti regali».

5. «Centinaia, perché ogni elfo ha un compito preciso: ci sono gli elfi che preparano da mangiare, altri che tengono gli animali, gli elfi che costruiscono i giocattoli o che ascoltano i desideri dei bambini. Ora ci sono anche gli elfi che mi aiutano a usare il computer».

6. «Mi rilasso, dormo molto, non faccio niente a parte mangiare. Ma mi piace anche tanto godermi la natura, gli animali, guardare il cielo e gli alberi, pescare quando arriva l'estate. Il fatto è che non ho molto tempo libero: lavoriamo tutto l'anno per prepararci per il Natale: bisogna costruire i regali, organizzare le consegne, leggere le migliaia di letterine che ricevo».

7. «Devo usare la mia magia che mi aiuta a fare in pochi giorni quello che le persone normali farebbero in anni. Poi, gli elfi mi aiutano tutto il tempo».

8. «Sono fatti dagli elfi: fanno loro ogni cosa, ogni elfo è uno specialista in un certo campo».

9. «Normalmente tutti i bambini che vengono a Rovaniemi lo fanno. L'anno scorso, a causa del Covid questo non era possibile, perché non potevamo stare troppo vicini. Spero che quest'anno potranno tornare a farlo».

10. _____ «È la magia di Natale. Quando porto i regali, ho con me una scatola speciale: lì c'è la mia polvere magica, è quello il nostro segreto per volare».

11. _____ «Grazie alle mie renne che corrono veloci, alla polvere magica che le fa volare, agli elfi che preparano tutto e alla loro organizzazione perfetta, all'esperienza di centinaia di anni».

12. _____ «Se l'ho fatto, non lo saprò mai. Devo pensare che siano giusti. Non uso la tecnologia, io e le renne ci facciamo guidare dalla rotta delle stelle e, al ritorno, dalla bellezza dell'aurora boreale».

13. _____ «I biscotti allo zenzero che mi prepara la signora Claus, mi fanno impazzire, e si vede».

14. _____ «Mia moglie e gli elfi me ne fanno uno ogni anno. E poi tutti i bambini del mondo: me li fanno trovare sotto l'albero, come faccio io con loro».

- A. Che cosa fa quando non è Natale?**
- B. Chi porta a Lei i regali?**
- C. Come fa a leggere tutte le letterine?**
- D. Come fa a portare i regali in giro per il mondo in una notte?**
- E. Come fa a volare la sua slitta?**
- F. Come La chiamano in famiglia?**
- G. Dove è nato?**
- H. Dove prende i regali che prepara ai bambini?**
- I. Ha mai sbagliato indirizzo?**
- J. Perché vive al Polo Nord?**
- K. Qual è il suo dolce preferito?**
- L. Quante renne ha?**
- M. Quanti anni ha?**
- N. Quanti elfi?**
- O. Si può salire sulla sua slitta?**

II. Leggete il testo con i consigli su come fare un buon reportage fotografico e svolgete i compiti sotto riportati.

Come si costruisce un buon reportage?

Prima di salutarvi per le vacanze, ci faceva piacere lasciarvi con qualche consiglio per i vostri reportage fotografici estivi – grandi o piccoli che siano, poco importa, si tratta sempre di storie che vale la pena di raccontare. Cerchiamo, quindi, di farlo con il giusto approccio perché più le nostre storie saranno interessanti e ben raccontate, e più le persone intorno a noi avranno voglia di conoscere e guardare il nostro lavoro!

Inutile dire che non esistono formulette magiche e ricette precotte per ottenere un racconto fotografico di successo; ma sicuramente, oltre ad una buona tecnica e un'ottima padronanza del mezzo (qualsiasi esso sia, per noi non è importante), ci sono alcuni atteggiamenti e modi di affrontare il lavoro che possono aiutarci a ottenere dei risultati.

a) Scegliete l'opzione giusta tra quelle proposte.

1. L'interesse degli altri per il nostro racconto fotografico non dipenderà

- a) dalla lunghezza del reportage.
- b) dal modo in cui raccontiamo la nostra storia.
- c) dalla nostra tecnica.

2. Il testo vuole lasciarci consigli su come fare un reportage fotografico esclusivamente con la macchina fotografica professionale.

- a) Vero
- b) Falso

3. Il testo ci offre formule magiche per ottenere successo fotografico.

- a) Vero
- b) Falso

b) Collegare i consigli sotto riportati con la loro spiegazione, come nell'esempio.

0. __A__ Cercate di pianificare in anticipo gli scatti che andrete a realizzare vi aiuterà a capire se effettivamente siete sulla buona strada o se vi manca parte della storia.

1. _____ Non sarà la storia a venire da voi, ma dovete andare a cercarla!

2. _____ Prima di buttarvi a capofitto in una storia, cercate di comprenderne le dinamiche, gli "attori" e tutto ciò che li riguarda. Un ottimo esercizio è quello di cercare se altri fotografi hanno fatto lavori su tematiche simili, per evitare di fare un semplice doppione di qualcosa che è già stato fatto!

3. _____ Mentre lavorate sul vostro reportage fotografico, il racconto all'improvviso può cambiare, a causa di eventi che non avevate previsto.

4. ____ Portate la vostra macchina fotografica sempre con voi, al collo...
5. ____ Una foto interessante, ne possiede sempre uno!
6. ____ Un racconto completo deve mostrare più aspetti di una storia. Quindi, non bisogna lavorare in fretta e bisogna dedicare alla storia tutto il tempo che serve per renderla completa.
7. ____ Quando scattate una foto, cercate di ottenere già la foto finita. La post-produzione serve a migliorare la foto, ma non la cambia molto. Se la foto è debole e poco interessante, continuerà ad esserlo anche dopo che l'avrete modificata.
8. ____ Alcune idee non funzioneranno, ma è importante fare esperimenti. L'esperienza vi aiuterà a capire cosa è interessante e cosa semplicemente non va!
 - A. **Create uno storyboard.**
 - B. **Informatevi.**
 - C. **Occhio al soggetto del racconto.**
 - D. **Dimenticate Photoshop!**
 - E. **Siate pronti per cambiamenti inaspettati.**
 - F. **Siate pazienti.**
 - G. **Siate pronti, sempre.**
 - H. **Siate curiosi.**
 - I. **Sperimentate.**

Tratto e adattato da: <https://www.fotoimage.it/come-si-costruisce-un-buon-reportage/>

____/11

3. ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE

I. Completa il testo con una delle opzioni proposte nella tabella, come nell'esempio.

Questa mattina, la mamma e il (0) a. cagnolino Golia mi accompagneranno nella nuova scuola. Quest'estate, infatti, (1) _____ tante cose che (2) _____ la nostra vita in famiglia e tutti questi avvenimenti mi hanno lasciato stordito. Io e la mamma abbiamo una nuova abitazione, in una nuova città, lontani (3) _____ dove stavamo prima, mentre papà è rimasto nella nostra casa di prima. La grande rivoluzione è stata determinata dal fatto che la mamma ha vinto un concorso e ci (4) _____ trasferire in un'altra città. Io ho sentito i miei genitori parlare (5) _____ su come organizzare la nostra vita di tutti i giorni e alla fine, un sabato sera – era sabato, me ne ricordo benissimo, perché la mamma (6) _____ sabato ha più tempo libero, prepara sempre la pizza, e quella sera avevamo appena finito di mangiarla, papà mi ha detto: “Paolo, ci aspettano grandi cambiamenti. Non dureranno (7) _____ sempre, ma non possiamo evitarli e la mamma ed io cercheremo di non renderteli faticosi da sopportare. Per un periodo di tempo la mamma lavorerà lontano, in un'altra bella città e tu la accompagnerai. Vivrai con lei e (8) _____ farai compagnia, io vi raggiungerò ogni venerdì sera e trascorreremo (9) _____ fine settimana tutti insieme. Sarà un modo di vivere diverso, ma avrai modo di vedere luoghi nuovi, incontrerai amici nuovi e non andrà così (10) _____, vedrai.” “E Golia con chi starà?” ho chiesto subito. “Con noi”, ha risposto la mamma, “non (11) _____, verrà con noi” Adesso la mamma, Golia ed io usciamo di casa e, aperta la porta, un mondo di novità mi aspetta. Non so come sarà e spero di (12) _____ presto.

	a.	b.	c.
0.	mio	mia	miei
1.	succedevano	sono successe	hanno successo
2.	hanno cambiato	sono cambiate	ha cambiato
3.	/	di	da
4.	siamo dovuti	abbiamo dovuto	debbiamo
5.	di lungo	a lungo	in lungo
6.	a	il	/
7.	da	/	per
8.	le	gli	la
9.	il	le	la
10.	cattivo	male	brutto
11.	preoccupati	preoccuparti	ti preoccupi
12.	abituarsi	abituarci	abituarmi

Tratto e adattato da: <https://www.raccontioltre.it/2811/paolo-va-a-scuola/>

___/12

II. Completa le frasi con le parole opportune.

1. Devo andare (1) _____ dentista, perché ho (2) _____ di denti.
2. Vuoi (3) _____ con me al cinema stasera?
3. (4) _____ volta che lo vedo, lo saluto. Lui, invece, non mi saluta mai!
4. Quanti cioccolatini hai mangiato? (5) _____ hai mangiati tutti, o me (6) _____ hai lasciato almeno uno?
5. Le lezioni di italiano non sono per niente (7) _____, proprio al contrario, sono molto divertenti!
6. Quando (8) _____ piccoli, la mamma ci portava spesso dalla nonna.

___/8

III. Inserire nelle frasi la parola che manca scegliendo tra quelle proposte.

1. Luisa ripete sempre: "Quando si è, si va a letto presto."	2. Stamattina mi sono preparata, cinque minuti.	3. Come sono contenta! un vestito che cercavo da tanto!	4. Perché trema? freddo o paura?	5. Cosa fai stasera? Ti di mangiare una pizza insieme?
a) stanca	a) fra	a) mi sono comprato	a) ha	a) vuoi
b) stanche	b) per	b) mi sono comprata	b) fa	b) va
c) stanchi	c) in	c) mi ho comprata	c) hai	c) hai voglia

___/5

4. PRODUZIONE SCRITTA

Scrivi una pagina di diario in cui parlerai di una giornata insolita delle tue vacanze. Racconta con chi e dove stavi e cosa è successo.

Devi scrivere da 150 a 200 parole.

___/30

CHIAVI

1. Ascolto - 20 punti (ogni risposta esatta 2 punti)

1. F
2. F
3. F
4. V
5. F
6. V
7. F
8. V
9. V
10. V

2. Comprensione della lettura - 25 punti

I. Ogni risposta esatta 1 punto

1.G; 2.F; 3.J; 4.L; 5.N; 6.A; 7.C; 8.H; 9.O; 10.E; 11.D; 12.I; 13.K; 14.B.

II. Ogni risposta esatta 1 punto

a) 1.a; 2.b; 3.b.

b) 1.H; 2.B; 3.E; 4.G; 5.C; 6.F; 7.D; 8.I.

3. Analisi delle strutture di comunicazione - 25 punti

I. Ogni risposta esatta 1 punto

1.b; 2.a; 3.c; 4.a; 5.b; 6.b; 7.c; 8.a; 9.a; 10.b; 11.b; 12.c.

II. Ogni risposta esatta 1 punto

1. dal; 2.mal; 3.venire; 4. Ogni; 5.li; 6.ne; 7.noiose; 8.eravamo.

III. Ogni risposta esatta 1 punto

1. c (stanchi); 2. c (in); 3. b (mi sono comprata); 4. a (ha); 5. b (va).

4. Produzione scritta - 30 punti

ortografia\punteggiatura 0 – 3
morfologia 0 – 5
sintassi 0 – 5
coerenza 0 – 4
coesione 0 – 5
appropriatezza lessicale 0 – 5
appropriatezza stilistico\testuale 0 – 3

Trascrizione del brano audio del primo esercizio (ascolto):

(2 voci)

Lucrezia: Ciao a tutti e bentornati sul mio canale. Oggi sono qui con Daniele, che ci racconterà un po' di sé, della sua vita qui ad Agnone.

Daniele: Ciao a tutti, io sono Daniele e, diciamo sono un collega che aiuta Lucrezia in questa... in queste due settimane. Allora, sono uno studente di ingegneria gestionale a Lanciano. Quest'anno sono rientrato proprio qui ad Agnone per studiare, vado solo lì per dare gli esami e... questa scelta, diciamo, mi è un po' pesata, però dall'altro lato è, diciamo, è stata giusta.

L: Ok, giusta in che senso? Perché giusta?

D: Allora, stando qui ad Agnone ho la possibilità di concentrarmi direttamente sullo studio, quindi non devo fare nient'altro. I due anni precedenti vivevo in una casa con altri ragazzi, altri coinquilini, quindi dovevo farmi io da mangiare, lavare, stirare, quindi avevo meno tempo per me, diciamo così.

L: Esatto, più distrazioni forse.

D: Sì, molte più distrazioni. Stando qui comunque, che è un paese piccolo, durante l'inverno non c'è molto da fare, quindi, diciamo...

L: Devi studiare per forza!

D: È l'unica cosa che puoi fare.

L: Tu hai una macchina?

D: Dei miei genitori.

L: Ok, sì. Quindi usi la macchina dei tuoi genitori per andare all'università.

D: Per andare all'università.

L: O per spostarti, in generale.

D: O comunque tramite i mezzi o pullman.

L: Qual è la cosa che ti piace di più di vivere ad Agnone?

D: Dipende, io comunque sono cresciuto qui.

L: Certo.

D: Quindi ho tutti i miei amici, perché la maggior parte sono rimasti qui in Agnone. Quindi ho la compagnia e tutto quanto. Però, dall'altro lato è un paese molto piccolo e per noi giovani non è molto attraente. Non c'è molto da... molto da fare. Quindi...

L: Ok. Senti che a un certo punto della tua vita dovrai cambiare città o no?

D: Beh, molto probabilmente sì. È dovuto comunque al fatto che qui, proprio in Agnone, in Molise, non c'è molto lavoro.

(Scaricato da: <https://www.youtube.com/watch?v=5Ib9199sDME>, 1.51 – 4:03)

